

PROVA SCRITTA – ASSISTENTE SOCIALE

01 - La deontologia professionale è:
A) la dottrina che tratta dei doveri da compiere da parte di una determinata categoria di professionisti che hanno uno statuto ed uno status riconosciuto
B) l'insieme delle disposizioni legislative rispetto al comportamento professionale
C) uno strumento di tutela categoriale emanato dall'Ordine professionale
02 - L'autonomia valutativa e di giudizio dell'assistente sociale, necessaria a farne un professionista, è stata indicata in Italia la prima volta in quale di queste norme?
A) Legge n. 84 del 1993
B) Legge n. 6972 del 1890
C) Legge n. 328 del 2000
03 - Nei confronti dell'organizzazione di lavoro quali responsabilità ha l'assistente sociale?
A) Esigere il rispetto del suo profilo professionale e la tutela giuridica, contribuire al miglioramento della politica e delle procedure dell'organizzazione di lavoro, non accettare lavori che potrebbero non esser compatibili con i principi e le norme del Codice deontologico
B) Esigere il rispetto del suo profilo professionale e la tutela anche giuridica, contribuire al miglioramento della politica e delle procedure dell'organizzazione di lavoro, accettare qualsiasi tipo di lavoro, anche in contrasto con il mandato sociale
C) Segnalare all'Ordine l'esercizio abusivo della professione di cui sia venuta/o a conoscenza, contribuire al miglioramento delle infrastrutture della sua città, esercitare in forma autonoma o libero professionista
04 - Il Codice Deontologico dell'assistente sociale si basa su una normatività positiva e una negativa, ovvero:
A) positiva perché indica i principi e le regole cui il professionista assistente sociale deve attenersi nell'esercizio della professione e negativa perché prevede delle sanzioni in caso di inadempienza a tutela delle persone.
B) responsabilità positiva perché indica i principi e le regole cui il professionista assistente sociale deve attenersi e negativa perché riconosce il diritto degli utenti/clienti ad essere rappresentati
C) positiva in quanto riguarda il diritto positivo e negativa poiché regola anche i casi di inadempienza
05 - Per l'assistente sociale accettare e non giudicare una persona significa:
A) essere consapevoli delle proiezioni dei propri schemi mentali e culturali evitando qualsiasi categorizzazione della persona in schemi prefissati
B) esimersi dalla promozione verso processi di cambiamento
C) accettare passivamente qualsiasi azione o comportamento
06 - Il principio etico operativo dell'individualizzazione (Elisabetta Neve):

A) indica la necessità di adeguare gli interventi e le risposte dell'Ente alla particolarità e specificità di ogni persona e di ogni situazione
B) è legato al lavoro individuale svolto dal professionista
C) implica semplicemente che l'individuo è destinatario dell'intervento
07 - Tra le principali innovazioni del nuovo Codice Deontologico (2020) c'è:
A) la citazione esplicita al ruolo politico della professione e della sua partecipazione alla produzione di modelli di sviluppo sociale e ambientale
B) la citazione esplicita del principio della centralità della persona in ogni intervento
C) la citazione esplicita dell'indipendenza di giudizio nell'operato dell'assistente sociale
08 - La violazione del Codice Deontologico può comportare:
A) l'apertura di un procedimento disciplinare e la comminazione di una sanzione che va dall'ammonizione, censura, sospensione sino alla radiazione
B) un richiamo verbale o in casi gravi scritto
C) un richiamo verbale o in casi gravi scritto con la comminazione di una sanzione pecuniaria
09 - Cosa si intende per dilemma etico?
A) Quando bisogna prendere una scelta tra due alternative ugualmente spiacevoli che comportano un conflitto di principi etici senza avere certezza riguardo agli esiti e alle ricadute che queste decisioni porteranno comportare
B) Quando bisogna prendere una scelta tra due alternative ugualmente spiacevoli che comportano un conflitto di principi etici con certezza riguardo agli esiti e alle ricadute che queste decisioni porteranno
C) Riguardano decisioni difficili dal punto di vista morale
10 - Secondo A. Maslow i bisogni fondamentali dell'uomo possono essere suddivisi in categorie ordinate secondo una scala gerarchica:
A) primari/sicurezza/appartenenza/stima/autorealizzazione
B) primari/stima/sicurezza/appartenenza/autorealizzazione
C) primari/sicurezza/stima/appartenenza/autorealizzazione
11 - Con il termine documentazione di Servizio Sociale si intende:
A) la produzione di documenti riferiti alle diverse articolazioni dell'attività dell'assistente sociale
B) la relazione di aggiornamento all'Autorità Giudiziaria
C) la cartella sociale
12 - Secondo Silvia Fargion il contratto nel Servizio Sociale è:
A) un patto esplicito tra la persona e l'assistente sociale in relazione alla loro interazione e all'intervento
B) un accordo implicito tra la persona e l'assistente sociale

C) un atto formale sottoscritto dalla persona
13 - Gli interventi assistenziali possono essere modificati in itinere?
A) Sì, per verificarne il buon andamento ma anche per modificarli affinché risultino maggiormente adeguati, si effettua su di loro un continuo monitoraggio
B) Sì, ma solo per quanto riguarda gli interventi dedicati alle persone affette da disturbi mentali
C) Sì, ma solo con il consenso della persona
14 - Quali sono le fasi del procedimento metodologico?
A) Accoglienza della domanda e analisi della situazione. Fase di contatto/Valutazione (assessment)/Fase progettuale/Fase contrattuale/Fase di realizzazione, fase attuativa/Valutazione dei risultati, fase conclusiva
B) Valutazione (assessment)/Fase contrattuale/Accoglienza della domanda e analisi della situazione. Fase di contatto/Fase progettuale/Fase di realizzazione, fase attuativa/Valutazione dei risultati, fase conclusiva
C) Accoglienza della domanda e analisi della situazione. Fase di contatto/Valutazione (assessment)/Fase contrattuale/Fase progettuale/Valutazione dei risultati, fase conclusiva/Fase di realizzazione, fase attuativa
15 - Il modello rogersiano di intervento si fonda tradizionalmente su un approccio non direttivo del rapporto di aiuto. Quali fra le seguenti sono tecniche proprie del colloquio basato sull'approccio centrato sulla persona (C. Rogers)?
A) Riformulazione del contenuto e riflessione del sentimento
B) Evocazione e accettazione incondizionata
C) Risentimento e riformulazione del contenuto
16 - La supervisione nel Servizio Sociale è (secondo Elena Allegri):
A) uno spazio di sospensione dove ritrovare, attraverso la riflessione guidata, una distanza equilibrata dall'azione
B) la discussione di un caso in un gruppo di assistenti sociali
C) l'esperienza formativa degli studenti del Corso di Laurea di Servizio Sociale
17 - Il colloquio di servizio sociale è:
A) uno strumento per instaurare un rapporto con la persona/nucleo familiare, raccogliere e dare informazioni, formulare valutazioni psico-sociali e progettare interventi
B) una forma di comunicazione che implica un giudizio di tipo moralistico
C) una forma di comunicazione in cui una persona fa le domande su un certo argomento e l'altra risponde
18 - Il lavoro di rete, secondo Fabio Folgheraiter è:

A) l'azione intenzionale di un operatore, o anche di più operatori, che si esplica in una relazione con una rete di persone, stakeholders, migliorando in tal modo la reciproca qualità e la reciproca capacità di azione
B) l'azione che identifica le reti come risorse, configurando un disegno organizzativo "a rete" tanto delle risorse istituzionali quanto di quelle personali
C) l'azione che prefigura un cambiamento nel rapporto tra reti primarie e secondarie, valorizzando le reti naturali del soggetto
19 - Con il termine "tecniche" si definisce:
A) lo svolgimento intenzionale di azioni regolato da norme e procedure
B) l'insieme delle azioni volte alla promozione delle risorse comunitarie
C) l'interazione tra teoria e pratica nell'agito professionale
20 - La funzione di segretariato sociale risponde principalmente all'esigenza dei cittadini di:
A) ottenere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni, alle modalità d'accesso ai servizi e di conoscere le risorse sociali disponibili nel territorio in cui vivono
B) esprimere in maniera anonima reclami e suggerimenti in merito all'organizzazione dei servizi alla persona presenti sul territorio in cui vivono
C) incontrare l'assistente sociale di riferimento per un colloquio professionale relativo ad una situazione già presa in carico
21 - Quali tra queste leggi sono cardini del diritto di famiglia e minorile?
A) Art. 30 e 31 Costituzione italiana; Legge 184/1983; Legge 149/2001.
B) Art.3 e Art. 27 Costituzione italiana; Legge 184/1983; Legge 180/1978
C) Art. 30 e 31 Costituzione italiana; Legge 180/1978; Legge 6972/1890
22 - La Procura del Tribunale per i Minorenni può:
A) chiedere al Servizio Sociale dei Comuni di approfondire la situazione familiare di un minore
B) emettere provvedimenti di allontanamento in caso di abbandono di minore
C) pronunciare decadenza della potestà genitoriale
23 - La capacità giuridica:
A) è l'attitudine della persona a essere titolare di rapporti giuridici
B) è la capacità di intendere e volere
C) è l'idoneità del soggetto ad esercitare da solo, con il proprio volere, diritti soggettivi e ad assumere obblighi
24 - Quale tra le seguenti non è causa di scioglimento del matrimonio?
A) Pronuncia di separazione giudiziale
B) Pronuncia di divorzio

C) Morte di uno dei coniugi
25 - Che differenza c'è tra dolo e colpa?
A) Si ha dolo quando l'evento dannoso è previsto e voluto, si ha colpa quando il danno non è voluto, ma conseguenza di negligenza, imprudenza, imperizia e inosservanza di norme.
B) Si ha dolo quando l'evento dannoso non è previsto e voluto, si ha colpa quando il danno è voluto a seguito conseguenza di negligenza, imprudenza, imperizia e inosservanza di norme.
C) Sono termini praticamente interscambiabili, ma in caso di accertata negligenza, imprudenza, imperizia e inosservanza di norme, è un'aggravante
26 - Quale Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali ha previsto che le Regioni individuassero gli ambiti territoriali?
A) La Legge n.328/2000 art.8,3
B) La Legge n.104/1992 art.8,3
C) La Legge n.109/1994 art.8,3
27 - Ai sensi della L.n.508/1998 la dicitura: "persona che necessita di assistenza continua, non essendo in grado di compiere gli atti quotidiani della vita" identifica una situazione di inabilità per cui è possibile ottenere:
A) l' indennità di accompagnamento
B) l'assegno sociale
C) il reddito minimo di inserimento
28 - Quale Legge ha come finalità la promozione dell'inserimento e della integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato?
A) La Legge n.68/1999
B) La Legge n.78/1999
C) La Legge n.68/1989
29 - La Legge regionale n.23/2010 testo unico in materia di interventi economici di sostegno e promozione sociale. Abrogazione di Leggi regionali.
A) Disciplina gli interventi economici di sostegno e promozione sociale che la Regione eroga per il sostegno e lo sviluppo delle famiglie, anche composte da un solo soggetto, secondo principi di pari opportunità, in conformità alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.
B) Disciplina il testo unico in materia di provvidenze economiche a favore di invalidi civili, ciechi civili e sordomuti e successive modificazioni.
C) Istituisce il centro regionale per disturbi cognitivi e demenze, centro multidimensionale e multiprofessionale, costituito da due ambulatori, geriatrico e neurologico, cui partecipano anche gli altri operatori, tra cui psicologo e assistente sociale, che sostituiscono l'Unità di Valutazione Alzheimer.
30 - Ai sensi dell'art.14 della Legge regionale n.52/2009 in cosa consiste il prestito sociale d'onore?

A) E' una forma di accesso al credito sociale a favore di soggetti che si trovano in una situazione di bisogno le cui caratteristiche sono la temporaneità e contingente difficoltà economica legata a problematiche individuali o familiari, abitative e legali, tale da consentire una ragionevole e ponderata capacità di rimborso.

B) E' una forma di accesso al credito sociale a favore di aziende che si trovano in una situazione di bisogno le cui caratteristiche sono la temporaneità e contingente difficoltà economica legata a problematiche individuali o familiari, abitative e legali, tale da consentire una ragionevole e ponderata capacità di rimborso.

C) E' una forma di accesso al credito sociale a favore di soggetti che si trovano in una situazione di bisogno le cui caratteristica è la perdurante difficoltà economica legata a problematiche individuali o familiari, abitative e legali.